



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° **03**
DATA ED ORA **22 marzo 2016 ore 9.30**
SEDE **Via Calepina 14, Trento**

Sono presenti alla seduta:

MARIA BERGAMIN	Presidente	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	P
ROCCO MICCIOLO	Componente	P
EMANUELA STEFANI	Componente esterno	P
MATTEO TURRI	Componente esterno	P

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni.**
- 2. Analisi del Piano Integrato.**
- 3. Audizione del Direttore Generale.**
- 4. Audizione responsabile dell' anticorruzione (Dlgs 33/2013).**
- 5. Relazione sulla Valutazione della didattica.**
- 6. Predisposizione relazione annuale.**
- 7. Analisi preliminare benessere Organizzativo.**
- 8. Analisi sostenibilità della didattica.**
- 9. Varie ed eventuali.**

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "**Comunicazioni**".

La Presidente informa i componenti del Nucleo che, insieme alla dott.ssa Stefani, ha effettuato il giorno 21 marzo la prima visita programmata ai Dipartimenti iniziando da quello di Ingegneria civile, ambientale e meccanica. L'incontro era volto a monitorare i processi per l'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca. La situazione riscontrata non è apparsa ideale ed è stato dunque molto importante l'incontro con il Nucleo, per mettere in campo misure correttive conseguenti alle criticità rilevate.

Al termine delle visite verrà redatto un verbale che sarà inviato al rettore al presidente del Presidio di qualità e al Direttore generale.

Ogni dipartimento riceverà la propria copia.

La Presidente relaziona in merito alle modalità di rilevazione dei dati necessari alla valutazione dei corsi di dottorato al fine della procedura di istituzione/rinnovo. Sottolinea che, in generale, presso l'Ateneo di Trento pare debole l'aspetto di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e di monitoraggio degli esiti occupazionali dei dottori di ricerca.

Il Nucleo di valutazione rileva che anche per i corsi di studio dell'Ateneo appare critico il monitoraggio dell'efficacia occupazionale e il raccordo con il mondo delle imprese e delle professioni per intervenire sul percorso formativo e migliorare la spendibilità delle competenze e delle abilità conseguite dai laureati.



Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: “**Analisi del Piano Integrato**”.

La Presidente richiama le caratteristiche principali della bozza di Piano integrato presentata al Nucleo di Valutazione, che saranno oggetto dell'incontro con il Direttore generale, in previsione al prossimo punto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: “**Audizione del Direttore Generale**”.

Entra il dott. Alex Pellacani, Direttore generale.

La Presidente sottolinea che la revisione effettuata del sistema di valutazione e monitoraggio della performance costituisce una decisa inversione di tendenza e un notevole salto di qualità, tanto da poter essere esibito come punto di riferimento anche per altri atenei.

La Presidente ricorda inoltre che, come prescritto dalla disciplina pertinente, i dirigenti possono chiedere un'audizione al Nucleo di valutazione, qualora non si sentissero correttamente rappresentati dalla valutazione ricevuta.

Il Direttore generale rileva come la riflessione del gruppo di lavoro, anche sulla base dei rilievi e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di amministrazione, abbia consentito di migliorare la chiarezza e la trasparenza dei processi di assegnazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati. Ricorda che il nuovo sistema sarà presentato al Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2016, e in quella seduta dovrebbero anche essere determinati gli obiettivi operativi del Direttore generale.

Il prof. Turri richiama la necessità, disposta dalla normativa vigente, che l'O.I.V. presenti una proposta di valutazione del dirigente di vertice all'organo di amministrazione.

La Presidente ricorda che lo Statuto dell'Università di Trento assegna precisi compiti in capo al Direttore generale; il Nucleo di valutazione è senz'altro competente nel giudicare la capacità di gestione del ciclo della performance, tuttavia questo aspetto non esaurisce la valutazione dell'efficacia della conduzione dirigenziale, che presenta numerosi aspetti che solo il Rettore e il Cda sono in grado di valutare. Il Nucleo avanza pertanto una proposta circoscritta alla valutazione nei limiti delle proprie specifiche competenze e conoscenze.

Il Direttore generale condivide la posizione espressa dalla Presidente, che ritiene ragionevole. Rispetto all'attività di monitoraggio in itinere del grado di raggiungimento degli obiettivi, spiega di aver previsto una frequenza più elevata (trimestrale) di quella indicata dal Cda (semestrale), ritenendo di poter migliorare in questo modo a regime la tempestività e l'efficacia delle misure correttive. Illustra poi le principali modifiche apportate al testo che illustra il sistema di valutazione e monitoraggio della performance.

La Presidente ritiene che in futuro si potrà approfondire la parte inerente al controllo di gestione; sarebbe infatti interessante conoscere, a titolo di esempio, i costi della didattica per studente, per essere in grado di valutare l'efficienza della singola struttura. Anche rispetto agli indicatori di volume, poi, pensa che si potrebbero integrare nelle prossime edizioni con aspetti di natura economica, magari con l'indicazione di possibili percentuali di miglioramento dell'efficienza, da porsi come obiettivo rispetto all'attuale sistema che consente di rilevare esclusivamente l'efficacia. Sottolinea come, a suo modo di vedere, l'efficacia debba essere standardizzata, mentre l'efficienza rappresenta la specificità.

Il Direttore generale sottolinea che l'Ateneo di Trento, avendo scelto di adottare da molto tempo la contabilità economico-patrimoniale, fornisce ogni anno dei report gestionali al Cda, che contengono per ciascuna struttura i dati dei costi pieni di didattica e ricerca, rapportati al numero di studenti o cfu erogati.

La dott.ssa Stefani spiega che il MIUR sta cercando di determinare i costi standard, per poterli certificare agli organismi di controllo dei programmi europei per il finanziamento della didattica. Il primo step concerne i costi dei dottorati; si tratta tuttavia di un processo estremamente complicato.

Il Nucleo di Valutazione ringrazia il Direttore generale per il suo intervento.

Esce il dott. Pellacani.



Il Nucleo di valutazione decide di inviare una breve relazione al Rettore e al CdA diretta ad illustrare le significative modifiche apportate al Sistema di misurazione e valutazione delle Performance e a sottolineare il passaggio attuato dal piano delle performance 16-18 al Piano Integrato.

Il documento viene allegato al presente verbale.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: **“Audizione responsabile dell'anticorruzione (Dlgs. n. 33/2013)”**.

Entra l'avv. Fiorenzo Tomaselli, dirigente Responsabile di Ateneo della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza.

La Presidente richiama il ruolo assegnato al Nucleo di valutazione nel monitoraggio del sistema di trasparenza e per la prevenzione della corruzione, meno rilevante rispetto a quello attribuito al responsabile di Ateneo.

L'avv. Tomaselli informa il Nucleo di valutazione circa le principali novità previste nell'ambito della revisione della normativa pertinente al sistema per la trasparenza e l'integrità, che vedrà un maggiore coinvolgimento degli organi interni di valutazione e un passaggio dalla tutela del diritto di accesso al concetto di accesso civico.

La Presidente chiede se sia possibile avere una relazione sullo stato dell'adempimento degli obblighi di trasparenza.

L'avv. Tomaselli chiarisce che le nuove disposizioni prescrivono che in futuro il responsabile rediga entro il 15 dicembre questo tipo di relazione per il Nucleo di valutazione.

Il Nucleo di Valutazione ringrazia l'avv. Tomaselli per il suo intervento.

Esce l'avv. Tomaselli.

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: **“Relazione sulla valutazione della didattica”**.

La dott.ssa Lonardi dell'Ufficio di supporto relaziona in merito agli adempimenti previsti per la Relazione annuale del Nucleo di valutazione sulla valutazione della didattica; la prima scadenza prevista è al 30 aprile, termine per presentare la sezione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica.

La Presidente ricorda che il Presidio per la qualità di Ateneo è tenuto a fornire una relazione sull'andamento della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Il prof. Baccini ritiene sarebbe utile per il Nucleo di valutazione avere i dati individuali di valutazione della didattica e un esempio del report che riceve il responsabile di struttura.

Entra il prof. Micciolo alle 12.10.

Al termine di ampia e articolata discussione, il Nucleo di valutazione conviene unanimemente di chiedere all'Ateneo tutti i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica e un esempio di reportistica consegnata al singolo Direttore di Dipartimento.

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: **“Predisposizione relazione annuale”**.

La Presidente chiede all'ufficio di raccogliere, per la parte della relazione sulla didattica, per ciascun corso di studio i dati dei tassi di abbandono, degli altri indicatori di regolarità degli studi e sugli esiti occupazionali, tutti raffrontati con i dati nazionali e con il dato dell'anno precedente. Chiede ai componenti chi possa coordinare la redazione della bozza di analisi.

Il prof. Micciolo si dichiara disponibile a supervisionare la predisposizione dell'analisi richiesta.



La Presidente chiede al prof. Micciolo un aggiornamento sulla verifica dell'andamento del cosiddetto "DID", indicatore che dovrebbe misurare la sostenibilità dell'offerta formativa da parte dell'Ateneo.

Il prof. Micciolo aggiorna i componenti sullo studio che sta effettuando sul carico didattico dei docenti dell'Ateneo.

La dott.ssa Stefani propone di avviare per tempo l'analisi dei rapporti di riesame, senza aspettare l'approssimarsi della scadenza.

Il prof. Turri suggerisce di effettuare un'analisi a campione, magari concentrandosi sull'offerta formativa dei corsi delle strutture accademiche oggetto della visita del Nucleo.

La Presidente ritiene preferibile monitorare l'intera offerta, affidando a ciascun componente la supervisione dell'analisi istruttoria per un'area.

Il Nucleo di valutazione approva all'unanimità la proposta della Presidente, e conviene la ripartizione delle aree tra i componenti.

La Presidente propone, per la sezione sull'attività di ricerca, invita l'Ufficio di supporto di raccogliere i dati sui prodotti trasmessi nell'ambito della procedura VQR e sugli esiti della precedente VQR.

Il prof. Baccini si incarica di supervisionare la sezione sulla ricerca.

Il prof. Turri propone di collaborare con il prof. Micciolo nella gestione della sezione sull'attività didattica.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: **"Analisi preliminare benessere Organizzativo"**.

La Presidente informa i componenti che il delegato del Rettore per il benessere organizzativo, prof. Fraccaroli, è stato incaricato di svolgere un'analisi preliminare dei dati risultanti dall'indagine sul benessere organizzativo, in base alle cui risultanze il Nucleo di valutazione stabilirà l'opportunità di svolgere ulteriori elaborazioni e fornire possibili osservazioni e rilievi.

Il Nucleo di valutazione conviene circa queste modalità operative, e incarica il prof. Micciolo di sentire in merito il prof. Fraccaroli.

Si passa alla trattazione del punto 8 all'ordine del giorno: **"Analisi sostenibilità della didattica"**

La Presidente ritiene la trattazione del presente punto all'ordine del giorno

Si passa alla trattazione del punto 9 all'ordine del giorno: **"Varie ed eventuali"**.

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.05.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante.